

LA NOSTRA SALUTE

SI PROCEDE PER LESIONI COLPSE GRAVI

AVVISI DI GARANZIA COME ATTO DOVUTO NEI CONFRONTI DEI DUE MEDICI CHE ERANO IN SALA OPERATORIA E DELLA RADIOLOGA CHE HA COMMESSO L'ERRORE MATERIALE NEL REFERTO DELLA TAC

Rene sbagliato: i primi tre indagati Sono due urologi e una radiologa

Il pm nomina due periti: uno è consulente sul caso di Yara Gambirasio

SONO TRE al momento i medici indagati dalla Procura nell'ambito dell'inchiesta sul clamoroso scambio di rene durante un intervento chirurgico all'ospedale «San Luca», ai danni di Guido Dal Porto, ex imprenditore Senese di San Gimignano. Un'indagine scattata sulla base della denuncia presentata dal paziente tramite l'avvocato Veronica Nelli.

SI TRATTA di Claudia Gianni, medico radiologo di 43 anni che aveva referito la Tac, commentando un errore materiale con scambio del lato destro per il sinistro (difesa dagli avvocati Carlo Di Bugno e Francesco Guastagliola), Stefano Torcigliani, medico urologo di 58 anni che ha effettuato l'intervento chirurgico (avvocato Enrico Marzaduri), Giuseppe Silvestri, urologo 58enne di Fiesole, proveniente dall'Asl 3 di Pistoia e da poco in organico al «San Luca»: era il secondo operatore in sala (avvocato Francesca Del Carlo). L'ipotesi per tutti e tre è quella di scoperazione colposa nel reato di lesioni gravissime, ma l'inchiesta è ancora in piena evoluzione e potrebbe riservare ulteriori novità. Allo stato attuale si tratta di avvisi di garanzia dovuti, per poter eseguire atti irripetibili.

LA PROCURA intende infatti procedere con ulteriori accertamenti tecnici per verificare se vi siano responsabilità colpose da parte del personale sanitario che ha avuto in cura Dal Porto o di chi ha partecipato all'intervento chirurgico. A



ACCERTAMENTI Va avanti l'inchiesta della Procura, a fianco il paziente Guido Dal Porto



questo proposito il pm Elena Leone ha nominato due consulenti tecnici. Si tratta del professor Davide Vicini, urologo e docente universitario di Pavia, e del medico legale Luca Tavana, noto anche come confermatario della relazione conclusiva dell'autopsia sul corpo di Yara Gambirasio, la 15enne di Brembate di Sopra uccisa nel 2010.

SARANNO importanti anche le relazioni scilate dai carabinieri del Nrm di Lucca e del Nas di Livorno che, in ospedale e nel carcere di «San Giorgio» (dove Dal Porto era detenuto fino a un mese fa), hanno preso a sommarie informazioni i

sogetti a qualsiasi titolo coinvolti nella vicenda.

SOTTO sequestro i due scendini che al «San Luca» erano a disposizione dell'equipe medica per l'ureteroscopia al momento dell'intervento: uno lungo 43 centimetri che sarebbe stato usato e un altro da 67 centimetri. A sua discesa l'urologo Torcigliani aveva infatti spiegato di aver tentato l'ureteroscopia, prima di asportare il rene destro, ma di non aver potuto raggiungere materialmente il punto del tumore con la sonda a disposizione. Questo gli avrebbe impedito di scoprire che quel rene era in realtà sano.

INTANTO Guido Dal Porto stamattina incontrerà l'urologo Massimo Cecchi dell'ospedale Versilia, in vista del nuovo intervento chirurgico al quale dovrà essere sottoposto per eliminare la parte malata del rene sinistro, colpito da una forma tumorale. «Voglio un colloquio. Prima però», commenta Guido Dal Porto, «voglio parlarci con calma e fargli tutte le domande che ho in mente. Mi fido di lui, ma sono in una situazione psicologica delicata e voglio capire bene sia i rischi di questa nuova operazione, sia gli scenari futuri».

Paolo Pacini

In breve

Incontro con esperti sulla scelta di donare gli organi

All'Orto Botanico

SI SVOLGERÀ domani a partire dalle 8.30 nella serra grande dell'Orto Botanico di Lucca l'incontro, a cui è invitata tutta la cittadinanza, dal titolo «Il Dono: aspetti della donazione e del trapianto». La «dichiarazione di volontà» e la «scelta in Comune». Una giornata informativa organizzata dal Coordinamento donazioni di organi e tessuti dell'Asl Toscana nord ovest - ambito territoriale di Lucca, per dare la possibilità al cittadino di informarsi, oggi al rinnovo della carta di identità, si può esprimere la propria idea in merito alla eventuale donazione di organi e tessuti dopo la morte.

Nato l'osservatorio contro la dipendenza da gioco d'azzardo

Lucca

DIPENDENZA da gioco d'azzardo, parte l'Osservatorio Regionale. Serena Spinelli (Pd) è la presidente. Tra i membri anche la consigliere lucchese Ilaria Giovannetti. Il Consiglio Regionale ha approvato con voto unanime la designazione dei componenti dell'Osservatorio Regionale sul fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo, previsto dalla legge regionale con cui la Toscana è intervenuta per contrastare i rischi connessi al gioco d'azzardo, stabilendo limiti più restrittivi per le nuove concessioni alle installazioni di slot-machine.

Settimana della celiachia. Anche l'odontoiatra può scoprirne i sintomi

Lucca

QUESTA è la Settimana nazionale per la prevenzione della Celiachia. Un aiuto concreto nell'individuazione precoce arriva dall'odontoiatria: può contribuire a scoprire alcuni sintomi, come afte e macchie dentali, nella cavità orale. «Ai miei pazienti dico di non sottovalutare mai le afte e le macchie sullo smalto», afferma il dottor Jacopo Gualtieri, odontoiatra membro EA0, specializzato in implantologia e rigenerazione ossea - perché la celiachia è una malattia autoimmune in cui il disturbo intestinale è solo la prima di una serie di reazioni immunitarie».

LA NOVITA' IL PROGETTO «POCT» SARÀ ATTUATO ALL'OSPEDALE «SAN FRANCESCO» DI BARGA

Un laboratorio per risposte rapide nelle analisi

LA NOTIZIA circola già da diverse settimane, annunciata anche nel corso dell'assemblea pubblica sull'ospedale «San Francesco» che si svolge a Barga alcuni mesi fa, ma adesso è arrivata ufficialmente. L'ospedale di Barga sarà dotato di un laboratorio per le urgenze in grado di garantire una qualità di risposta sempre più rapida e di qualità. Si tratta dell'arrivo di una sofisticata apparecchiatura in grado di garantire, anche in assenza di tecnici di laboratorio, tempi di risposta immediati relativamente alle analisi: il Point Of Care Testing - POCT.

IL PROGETTO è stato presentato dal dottor Romano Mattei, direttore del Laboratorio Analisi dell'ambito territoriale di Lucca dell'Asl Toscana Nord Ovest. Il POCT consentirà l'esecuzione di analisi chimico-cliniche vicino al



la sede di cura del paziente; il risultato sarà disponibile immediatamente o comunque in un lasso di tempo molto breve, per consentire una diagnosi immediata. Come spiega l'Azienda Toscana Nord Ovest la rapidità di risposta è la prima ragione d'essere di un POCT e le applicazioni iniziali sa-

ranno per questo concentrate su parametri indispensabili alla gestione del paziente critico (emocromo, elettroliti, glucosio, etc). La qualità delle analisi svolte sarà la stessa delle analisi effettuate nel laboratorio clinico di riferimento aziendale, che sul territorio dell'ex Azienda USL 2 è quel-

lo presente all'ospedale San Luca di Lucca. Il progetto verrà attuato entro breve (è in corso la formazione del personale) e la gestione degli strumenti presenti a Barga sarà sotto la responsabilità del laboratorio clinico di riferimento.

RESTERÀ invariata l'organizzazione per gli esami di routine, che - come avviene già da molti anni - continueranno ad essere trasferiti nel laboratorio principale, ma aumenterà la rapidità di risposta in emergenza e verranno garantiti anche esami aggiuntivi. È prevista inoltre l'istituzione, nel blocco operatorio, di un Trombdiagnostografo a gestione esclusivamente medica. Importante strumento diagnostico in grado di migliorare l'intervento nelle emergenze emorragiche.

Luca Galeotti

Studio Odontoiatrico Gualtieri

Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090

Press Office - Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco

Tel. 328 8498120 - 328 8711115

Settimana della celiachia Anche l'odontoiatra può scoprirne i sintomi

Lucca

QUESTA è la Settimana nazionale per la prevenzione della Celiachia. Un aiuto concreto nell'individuazione precoce arriva dall'odontoiatria: può contribuire a scoprire alcuni sintomi, come afte e macchie dentali, nella cavità orale. «Ai miei pazienti dico di non sottovalutare mai le afte e le macchie sullo smalto, – afferma il dottor Jacopo Gaultieri, odontoiatra membro EAO, specializzato in implantologia e rigenerazione ossea – perché la celiachia è una malattia autoimmune in cui il disturbo intestinale è solo la prima di una serie di reazioni immunitarie».

Studio Odontoiatrico Gaultieri

Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090

Press Office - Gerardo Mauro – Pierluigi Di Monaco

Tel. 328 8498120 – 328 8711115